

Mendrisio, 14 novembre 2012

Interrogazione: Un censimento per gli alberi di Mendrisio

Stimato Sindaco,
lodevoli Municipali,

gli alberi sono cittadini silenziosi, preziosi e significativi della nostra città: mutano con il mutare dell'urbanizzazione e crescono con noi, ricordandoci il trascorrere delle stagioni.

Malattie, vetustà, ma anche l'esigenza di lasciare spazio a nuovi posti auto: cadono uno dopo l'altro gli alberi a Mendrisio, che, per quanto in alcuni casi numericamente rimpiazzati, vedono sorgere al loro posto pallide comparse, che richiederanno decenni per sostituire le fronde sacrificate.

È vero che il bosco avanza, ma questo non deve andare a discapito di un regolamento del verde urbano.

A Mendrisio attualmente non esiste un censimento degli alberi cittadini, fatto salvo per il Parco di Villa Argentina, di cui possediamo un censimento operato una ventina di anni fa, e ormai obsoleto in quanto molti alberi sono stati tagliati, per le esigenze architettoniche dell'Accademia o per vetustà.

Nemmeno il Cantone ha voce in capitolo tranne che per gli alberi secolari che siano stati censiti, o registrati come tutelati, in quanto la competenza cantonale della Sezione forestale del dipartimento del Territorio ricade soltanto sugli alberi boschivi. Bisogna riconoscere che a Mendrisio come nel resto del Cantone è raro che un privato non venga autorizzato ad abbattere un albero nella sua proprietà indipendentemente dall'età e dal valore botanico.

Con la presente chiedo dunque alla Municipalità se intende dotarsi di un regolamento e censimento dei vecchi alberi per la città di Mendrisio.

Con vive cordialità,
Claudia Crivelli Barella